



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8E6001: GRAGNANO 3-STAGLIE-PARCO IMPER

**Scuole associate al codice principale:**

NAAA8E600R: GRAGNANO 3-STAGLIE-PARCO IMPER

NAAA8E602V: GRAGNANO 3- CAPP. DELLA GUARDIA

NAAA8E603X: GRAGNANO 3 - VIA CASTELLAMMARE

NAAA8E6041: GRAGNANO 3 - VIA VIVIANI

NAAA8E6052: GRAGNANO 3 - V. C/MARE 1

NAEE8E6013: GRAGNANO 3-STAGLIE

NAEE8E6024: GRAGNANO 3-PONTE CARMIANO

NAEE8E6035: GRAGNANO 3 SIANI P.CO IMPERIALE

NAMM8E6012: GRAGNANO 3 S.M. STAGLIE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nell'anno 2021/22 tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. All' esame di stato si rilevano le seguenti percentuali per fasce di voto: alunni uscenti con voto 6 il 25,6%, con voto 7 il 15,4%, con voto 8 il 28,2 %,con voto 9 il 17,9%, con voto 10 il 7,7%, con lode il 5,1% La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più alta all'Esame di Stato e' allineata ai riferimenti nazionali. Non vi sono stati abbandoni, se non pochi trasferimenti dovuti a motivi contingenziali delle famiglie con una percentuale molto al di sotto di quella nazionale e territoriale.

### Punti di debolezza

Durante il periodo Covid tutti i docenti hanno messo in campo smisurate risorse professionali e umane per raggiungere i propri alunni con la didattica a distanza, azioni che spesso sono state ostacolate dalle condizioni abitative dei minori e dalla mancanza di competenze digitali tra minori e genitori. Pur se non e' possibile quantificare gli effetti della pandemia in termini di apprendimento, ci sembra chiaro che, viste le difficoltà che la scuola ha dovuto affrontare nella fase pandemica , i rischi di interrompere il dialogo educativo e di disperdere i risultati conseguiti in termini di inclusione e contrasto della povertà educativa sono stati notevoli.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

Per le classi seconde, in riferimento alla lingua italiana, una classe su cinque si pone a livelli di apprendimenti superiori alle medie nazionali e territoriali. In riferimento alla matematica, le classi seconde presentano una percentuale allineata a quello della Campania e al di sopra di quello del Sud e nazionale. Le classi quinte, in matematica, si distribuiscono nei livelli di apprendimento superiori alle medie nazionali e territoriali. Le classi terze della scuola secondaria, in matematica, si distribuiscono nei livelli di apprendimento inferiori alle medie nazionali e superiori a quelli della Campania e del Sud. Nelle classi di scuola secondaria si rileva una variabilità all'interno delle classi molto bassa: traguardo perseguito grazie all'attivazione di efficaci azioni organizzative didattiche quali le classi aperte. Le azioni prevedono una rimodulazione dinamica delle classi in parallelo, che verranno suddivise per livelli di competenza flessibili in due gruppi, secondo le specifiche esigenze d'apprendimento dei discenti, al fine di mirare in maniera più efficace gli interventi didattici e favorire i processi di individualizzazione e personalizzazione. Per le classi quinte in matematica e per le terze secondarie in italiano e matematica si rileva un effetto scuola leggermente positivo.

## Punti di debolezza

Le classi seconde e quinte, in italiano, si distribuiscono nei livelli di apprendimento inferiori alle medie nazionali e territoriali. Le classi terze della scuola secondaria, in italiano, si distribuiscono nei livelli di apprendimento inferiori alle medie nazionali e territoriali. Da una attenta analisi dei risultati, risulta evidente che la didattica a distanza ha penalizzato lo sviluppo delle competenze linguistiche-comunicative in riferimento non solo al versante propriamente linguistico ma soprattutto a quello sociolinguistico disperdendo i risultati conseguiti in termini di inclusione e contrasto della povertà educativa raggiunti dalla nostra scuola nel periodo pre-Covid. Altro aspetto che ha penalizzato gli esiti nelle prove di italiano è la considerevole percentuale di cheating registrata.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni in matematica e inglese. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto e' in linea alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La nostra scuola , per i vari ordini di scuola, poggia su un impianto educativo- didattico per unità di apprendimento trasversali presupponendo una progettazione che consenta la costruzione delle competenze chiave europee e la costruzione delle life skill . Le competenze chiave europee degli studenti vengono valutate attraverso una rubrica di valutazione per competenze Attraverso la realizzazione di efficaci attività di continuità e orientamento, la progettazione contestualizzata di moduli formativi (PON, recupero, potenziamento... ) si mira a condurre gli alunni alla maturazione della consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. L'utilizzo delle metodologie innovative , sostenuto da costanti percorsi formativi per i docenti, sta consentendo al graduale allontanamento da un processi di insegnamento- apprendimento esclusivamente vincolato ad un'ottica disciplinare.

### Punti di debolezza

Necessita il perfezionamento dei processi valutativi con la definizione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, con particolare riguardo alle azioni di sperimentazione didattica intraprese

## Autovalutazione



#### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ha ottenuto risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali nelle prove di Matematica, inglese Listening e Reading.

### Punti di debolezza

I risultati degli studenti delle classi della primaria e della secondaria di I grado nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti nelle prove di italiano. Si rileva la necessità di efficientare le forme di monitoraggio del percorso di studio per gli alunni iscritti sia in altre Scuole secondarie di I grado del territorio sia nella scuola secondaria di II grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e ridurre la varianza fra classi.

### TRAGUARDO

Migliorare del 15% i risultati della prova standardizzata di italiano; ridurre la varianza di almeno un 10% tra le classi nelle prove standardizzate.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche valutative in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, nonché, per la scuola secondaria di primo grado, ai percorsi di orientamento formativo e informativo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Facilitare e stimolare lo sviluppo dei processi cognitivi e sociali degli alunni attraverso la sperimentazione di innovazioni didattiche e la creazione di ambienti di apprendimento collaborativi.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare la pratica di strategie inclusive, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la predisposizione di condizioni organizzative adeguate a favorire l'esercizio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate.
7. **Continuità e orientamento**  
Promuovere attività didattiche condivise tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte
8. **Continuità e orientamento**  
Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.
9. **Continuità e orientamento**  
Raccordare le azioni tra i docenti dei tre ordini di scuola attraverso la realizzazione di una rete di comunicazione concreta e fattiva.
10. **Continuità e orientamento**  
Verticalizzare il curricolo e rendere omogenei gli strumenti e le procedure programmatiche e



valutative tra le classi dei vari segmenti scolastici.

11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare le metodologie laboratoriali e attuare percorsi finalizzati a migliorare le competenze di base di italiano e innalzare gli esiti nelle prove standardizzate (INVALSI) con allineamento delle competenze in uscita per gli alunni della scuola secondaria al benchmark territoriali (Campania e Sud).
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Confermare la flessibilità dell'orario curricolare della Scuola Primaria, strutturato per unità orarie di 54 minuti, per consentire attività di recupero, di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con il PTOF e con le competenze professionali possedute dai docenti.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere e sviluppare pratiche professionali finalizzate all'innovazione metodologica-didattica.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza fra classi in italiano, matematica e lingue straniere.

### TRAGUARDO

Ridurre di un 15% la varianza fra le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche valutative in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, nonché, per la scuola secondaria di primo grado, ai percorsi di orientamento formativo e informativo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Facilitare e stimolare lo sviluppo dei processi cognitivi e sociali degli alunni attraverso la sperimentazione di innovazioni didattiche e la creazione di ambienti di apprendimento collaborativi.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Sviluppare la pratica di strategie inclusive, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la predisposizione di condizioni organizzative adeguate a favorire l'esercizio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate.
7. **Continuità e orientamento**  
Promuovere attività didattiche condivise tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte
8. **Continuità e orientamento**  
Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.
9. **Continuità e orientamento**  
Raccordare le azioni tra i docenti dei tre ordini di scuola attraverso la realizzazione di una rete di comunicazione concreta e fattiva.
10. **Continuità e orientamento**  
Verticalizzare il curricolo e rendere omogenei gli strumenti e le procedure programmatiche e valutative tra le classi dei vari segmenti scolastici.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Confermare la flessibilità dell'orario curricolare della Scuola Primaria, strutturato per unità orarie di 54 minuti, per consentire attività di recupero, di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con il PTOF e con le competenze professionali possedute dai docenti.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e sviluppare pratiche professionali finalizzate all'innovazione metodologica-didattica.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le rilevazioni sugli apprendimenti, effettuate nel triennio 2019/22 tramite le prove standardizzate nazionali, evidenziano, per la nostra Istituzione scolastica nel suo complesso, diversi aspetti di criticità: - una moderata variabilità tra classi; - esiti in italiano inferiori ai risultati ottenuti in matematica e inglese; - distorsioni significative nei punteggi riconducibili al fenomeno del cheating che, in alcuni casi, toccano delle medie particolarmente preoccupanti. Dall'analisi dei dati affiora la necessità di interventi volti al miglioramento degli esiti, nell'ottica di risultati duraturi nel tempo, attraverso una radicale trasformazione delle pratiche didattiche, volte alla riduzione della modalità trasmissiva in favore di approcci laboratoriali e innovativi, uniformando verticalmente e trasversalmente le modalità operative, al fine di ridurre anche la varianza tra classi.